

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI**

**EX ART. 3, COMMA 4, E 63, COMMI 8 E 9 DEL D. LGS. 118/2011**

Dott. Alberto Tudisco (Presidente)

Dott. Vito Di Maria (Componente)

Dott. Enrico Severini (Componente)

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ricevuta in data 26.02.2019 ed integrata in data 11.03.2019, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: *“Riaccertamento residui attivi e passivi ai sensi degli articoli 3, comma 4 e 63, commi 8 e 9 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118. Approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2018/2020, al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (variazione 3/2019) ed ai corrispondenti Documenti tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale esercizio 2019.”*, da sottoporre al Consiglio regionale relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018, con gli allegati dalla lettera A alla lettera F consistenti in:

- *allegato A), contenente - l'elenco dei residui attivi al 31/12/2018 da riportare/conservare all'esercizio 2019 (€ 20.316.698,17) - gli accertamenti di competenza da non riportare – i residui attivi già riportati da rendiconto 2017 da cancellare (per € 22.240,42);*
- *allegato B), contenente l'elenco dei residui passivi al 31/12/2018 da conservare/riportare all'esercizio finanziario 2019 (€ 6.319.713,70), le quote di impegni di competenza da eliminare, le quote di economie su impegni a residuo registrate durante la gestione 2018 per € 22.317,33 - quota parte di € 790.972,05), (allegato B1);*
- *allegato C), contenente l'elenco degli impegni di spesa da reimputare all'esercizio 2019, la cui copertura finanziaria viene garantita dal fondo pluriennale vincolato che viene quindi incrementato per il corrispondente importo;*
- *l'allegato D per la variazione di competenza dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018/2020 – parte spese;*
- *l'allegato E per la variazione di competenza sull'esercizio 2019 del bilancio di previsione 2019/2021 parte entrate e spese, unitamente alle necessarie variazioni sui corrispondenti passivi presunti iniziali riportati dall'esercizio 2018;*
- *l'allegato F riportante variazioni da apportare al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale.*

#### **Vista**

- *la Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 270-2018 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto: variazione n. 24\_2018 al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 - annualità 2018 e 2019: costituzione fondo pluriennale vincolato (fpv) relativo alle spese per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente anno 2018 (cap. 14030/5 - 14036/7 - 14038/6). prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie per € 40.650,00 per spese relative al personale anno 2018 (cap. 14030/1-14036/1-14038/1).*

#### **Tenuto conto che:**

- *l'articolo art. 3 comma 4 D. Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

- il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.»;*
- il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”;*
- lo scopo della ricognizione annuale è quello di verificare:
  - 1) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
  - 2) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
  - 3) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
  - 4) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.
- la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
  - a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
  - b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
  - c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
  - d) i debiti insussistenti o prescritti;

- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Visti gli artt. 53, 56 e 57 del D. Lgs. 118/2011;

Esaminata la documentazione messa a disposizione dalle Direzioni del Consiglio regionale al fine di poter effettuare una verifica a campione dei residui attivi e passivi riaccertati, come già evidenziato nel verbale del Collegio dei Revisori n. 4 del 7 marzo 2019;

Verificata la ulteriore documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto e le correlate tabelle di analisi, dopo aver proceduto al riscontro dei risultati indicati nella proposta di deliberazione, Il Collegio dei Revisori dà conto di quanto segue:

**ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2018 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2018**

Dal prospetto dei residui attivi accertati entro il 31/12/2018 e non riscossi risulta che i residui da riportare sono complessivamente € 20.316.698,17 di cui € 20.261.477,98 derivanti dalla gestione 2018 ed € 55.220,19 dalla gestione degli esercizi precedenti.

Nel prospetto che segue vengono indicati i residui attivi complessivamente accertati e non riscossi, entro la chiusura dell'esercizio 2018, distinti per titolo:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui (iniziali)	residui da riportare	Accertamenti reimputati
<b>Titolo 1</b>				0,00	-
<b>Titolo 2</b>	47.963.668,46	39.235.445,81	10.705.642,29	19.433.864,94	-
<b>Titolo 3</b>	55.042,02	55.137,11	50.204,53	29.672,08	-
<b>Titolo 4</b>	1.770,00	1.240,00	210,00	670,00	-
<b>Titolo 5</b>				0,00	-
<b>Titolo 6</b>				0,00	-
<b>Titolo 7</b>				0,00	-
<b>Titolo 8</b>				0,00	-
<b>Titolo 9</b>	9.842.302,32	10.945.393,91	1.957.315,80	852.491,15	-
<b>TOTALE</b>	<b>57.862.782,80</b>	<b>50.237.216,83</b>	<b>12.713.372,62</b>	<b>20.316.698,17</b>	<b>0,00</b>

Dalla verifica a campione eseguita è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate nell'esercizio 2018, ma non incassate.

Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati entro il 31/12/2018 di cui non si è provveduto al pagamento risulta che i residui da riportare sono complessivamente € 6.319.173,70 di cui € 5.907.763,35 derivanti dalla gestione 2018 ed € 411.410,35 dalla gestione degli esercizi precedenti.

Nel prospetto che segue vengono indicati i residui passivi complessivamente impegnati e non pagati, entro la chiusura dell'esercizio 2018, distinti per titolo:

	Impegni	Pagamenti in c/competenza	Residui (Iniziali)	Residui iniziali pagati	Residui da riportare	Impegni Reimputati (+FPV)
<b>Titolo 1</b>	40.301.332,11	36.915.093,27	3.375.565,18	2.362.457,52	3.640.536,04	2.225.173,95
<b>Titolo 2</b>	1.895.744,86	351.908,40	679.075,41	497.345,23	1.693.405,05	1.202.058,00
<b>Titolo 3</b>						
<b>Titolo 4</b>						
<b>Titolo 5</b>						
<b>Titolo 6</b>						
<b>Titolo 7</b>	9.842.302,32	8.864.614,27	696.555,21	689.010,65	985.232,61	-
<b>TOTALE</b>	<b>52.039.379,29</b>	<b>46.131.615,94</b>	<b>4.751.195,80</b>	<b>3.548.813,40</b>	<b>6.319.173,70</b>	<b>3.427.231,95</b>

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

#### REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame della documentazione risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Nella tabella che segue si indicano i valori degli impegni complessivamente reimputati al fondo pluriennale vincolato desunti dalla sommatoria di quelli indicati nella proposta di riaccertamento dei residui oggetto del presente parere e di quelli già imputati con delibera Ufficio Presidenza 270-2018 del 28 dicembre 2018.

	Accertamenti reimputati	2019	2020	2021
<b>Titolo 1</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 2</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 3</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 4</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 5</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 6</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 7</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 8</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 9</b>	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-

	Impegni reimputati (+) FVP	2019	2020	2021
<b>Titolo 1</b>	2.225.173,95	2.225.173,95	-	-
<b>Titolo 2</b>	1.202.058,00	1.202.058,00	-	-
<b>Titolo 3</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 4</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 5</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 6</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 7</b>	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.427.231,95</b>	<b>3.427.231,95</b>	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

#### RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

#### ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i Responsabili dei Servizi hanno dato adeguata motivazione;

#### CONCLUSIONI

tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di deliberazione del Consiglio regionale avente ad oggetto: *"Riaccertamento residui attivi e passivi ai sensi degli articoli 3, comma 4 e 63, commi 8 e 9 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e*

*2018/2020 ed ai corrispondenti Documenti tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale.*”, e invita l’ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l’atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Il presente parere viene rilasciato in data 14 marzo 2019.

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Alberto Tudisco – in originale firmato

Dott. Vito Di Maria - in originale firmato

Dott. Enrico Severini - in originale firmato

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PRIVA DI FIRMA AUTOGRAFA IN QUANTO  
TRASMESSA A MEZZO DI PROCEDURA INFORMATICA.  
IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**DOTT. ALBERTO TUDISCO**

